



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CADORAGO

Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado di Cadorago, Caslino al Piano e Guanzate
via Alfieri, 1 – 22071 Cadorago tel. 031903111 fax 031905871

e-mail: coic83000b@istruzione.it - e-mail pec: coic83000b@pec.istruzione.it

Sito web: www.ic-cadorago.edu.it - C.f. 80027210139 – Cod. univoco: UFV6FC

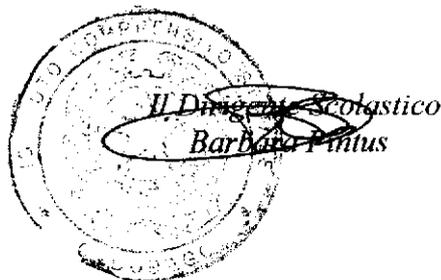
Cadorago, 12/04/2023

Prot. n. 2395 II. 10

Ai Genitori
dell'I.C. CADORAGO

OGGETTO: proclamazione sciopero

Si prega di prendere visione dell'allegata circolare relativa allo sciopero indicato.





Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CADORAGO

Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado di Cadorago, Caslino al Piano e Guanzate
via Alfieri, 1 – 22071 Cadorago tel. 031903111 fax 031905871

e-mail: coic83000b@istruzione.it - e-mail pec: coic83000b@pec.istruzione.it

Sito web: www.ic-cadorago.edu.it - C.f. 80027210139 – Cod. univoco: UFV6FC

Prot. n. 2397 II. lo
del 12/4/2023

Ai Sigg. Genitori degli alunni

Oggetto: sciopero indetto dal Sindacato CUB per il giorno 21 Aprile 2023

In riferimento allo sciopero indetto dal sindacato indicato in oggetto, comunicato dall'Ufficio di Gabinetto del MI, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

A) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

lo sciopero si svolgerà per il giorno 21 Aprile 2023 ed interesserà personale docente e ATA (Assistente Tecnico Amministrativo) a tempo indeterminato, atipico e precario in servizio nell'istituto.

B) MOTIVAZIONI

la motivazione posta alla base della vertenza è la seguente:

- 1) Rinnovo dei contratti con relativi arretrati e aumento sia dei salari con adeguamento automatico al costo della vita e con recupero dell'inflazione reale, sia degli istituti retributivi del lavoro straordinario, notturno, festivo ecc.;
- 2) Introduzione per legge del salario minimo di 12 euro l'ora;
- 3) Cancellazione degli aumenti delle tariffe dei servizi ed energia, congelamento e calmieri dei prezzi dei beni primari e dei combustibili, incameramento degli extra-ricavi maturati dalle imprese petrolifere, di gas e carburanti.
- 4) Riduzione dell'orario di lavoro e parità di salario.
- 5) Blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina, nonché investimenti economici per la scuola, per la sanità pubblica, per i trasporti, per il, salario garantito per disoccupati e sottoccupati.
- 6) Rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale pubblica che preveda anche il riuso del patrimonio pubblico attualmente in disuso, a beneficio dei settori popolari e dei lavoratori;
- 7) Fermare le stragi di lavoratori, introdurre il reato di omicidio sul lavoro;
- 8) Fermare la controriforma della scuola; cancellare l'alternanza scuola-lavoro e gli stage gestiti dai centri di formazione professionale pubblici e privati;
- 9) Difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le OO.SS. di base dei diritti minimi e dell'agibilità sindacale in tutti i luoghi di lavoro.
- 10) Introdurre una nuova politica energetica che utilizzi le fonti rinnovabili, senza ricorrere a nucleare e rigassificatori;
- 11) L'aumento delle risorse a favore dell'autodeterminazione, la tutela della salute delle donne e per combattere discriminazioni, oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società;
- 12) Bloccare l'abuso degli ammortizzatori sociali, utilizzati come un bancomat da parte delle aziende;
- 13) Fermare la diligente precarizzazione del lavoro e abolire gli accordi sulla stagionalità, nonché cancellare la Riforma sul Reddito di cittadinanza;
- 14) Cancellare la Riforma Fornero ed il Jobs Act, impedendo peraltro il recupero degli ammortizzatori sociali ai lavoratori reintegrati dopo un licenziamento illegittimo, ripristinando l'obbligo datoriale a versare tutti le retribuzioni maturate dal licenziamento alla reintegra;
- 15) Ridurre l'età pensionabile ed aumentare le pensioni minime ed esprimere solidarietà ai lavoratori francesi in lotta, come anche quelli tedeschi dei trasporti, gli spagnoli e gli altri popoli che si battono per una società diversa e l'arroganza del capitale.

CONTRO:

- Le privatizzazioni, la frantumazione delle aziende e il sistema di appalti/subappalti (peggiorato dalla riforma del codice degli appalti) che attaccano gli interessi collettivi a vantaggio di imprese e speculatori;
- L'autonomia Differenziata che disgrega il paese e allargale differenze sociali tra territori;
- L'economia di guerra e la guerra, vera sciagura umana e sociale per i popoli ed i lavoratori.

La rappresentatività a livello nazionale dell'organizzazione sindacale in oggetto, NESSUNA.

C) VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU: SAESE 0,01%

D) PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI precedenti scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali in oggetto nel Corso del corrente a.s. e dell'a.s. precedente hanno ottenuto le seguenti percentuali di adesione tra il personale di questa istituzione scolastica tenuto al servizio:0,01%

E) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica: **non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.**

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non sarà possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Si informano pertanto i genitori che la mattina dello sciopero l'ingresso nell'edificio scolastico sarà consentito ai minori solo se potranno essere assicurati la vigilanza e la presenza in servizio dei docenti, anche attraverso la riorganizzazione dell'orario scolastico che potrà subire riduzioni.

